

Rapporto di minoranza sulla mozione:

“Definizione della politica finanziaria del Comune” del 24 giugno 2017

Gentile Signora Presidente,
Gentili Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della Gestione ha proceduto negli scorsi mesi all'esame della proposta della mozione denominata "Definizione della politica finanziaria del Comune" del 24 giugno 2017.

Detta mozione è stata sottoscritta dai capi gruppo, a nome dei rispettivi consiglieri comunali, di 3 dei 4 gruppi politici rappresentati nel Legislativo comunale di Biasca ad eccezione del gruppo PLR. Di riflesso, nonostante un tentativo di conciliazione ed un incontro congiunto con i rappresentanti della Commissione delle petizioni, anche in seno alla Commissione della gestione sono emerse delle divergenze tali da impedire l'allestimento di un unico rapporto.

Premessa

La richiesta di fondo sottoscritta dai mozionanti è volta ad ottenere da parte del Municipio il conferimento di un mandato esterno a degli specialisti nel campo della consulenza finanziaria. Ciò nell'ottica di fornire all'Esecutivo di Biasca gli strumenti utili a definire la politica degli investimenti, la presentazione dei conti, oltre ad individuare misure di miglioramento nei processi ed a indicare nuovi strumenti di lavoro, istruendo il personale impiegato nell'amministrazione.

Nel merito

Le proposte formulate mediante mozione devono riguardare oggetti sui quali, secondo l'art. 13 LOC o da leggi speciali, il Consiglio comunale ha vere e proprie competenze decisionali.

Il Municipio ha ritenuto la mozione in oggetto proponibile, seppur in extremis, verosimilmente nell'ambito dell'esercizio della sorveglianza sull'amministrazione da parte del Consiglio comunale.

A mente degli scriventi commissari, gli intenti dei mozionanti rappresentano nel caso di specie, un'ingerenza del potere legislativo nell'espletamento dei compiti del Municipio, ciò che configura

una non condivisibile violazione del principio della separazione dei poteri che caratterizza lo stato di diritto.

Nella mozione sono inoltre sollevate problematiche di diversa natura, più precisamente amministrativa, finanziaria ed organizzativa che non possono essere banalmente riunite sotto un unico cappello, nella convinzione che una società di consulenza esterna, per di più nel settore finanziario, possa risolvere questioni che rientrano in più campi di attività di ampia portata e di competenze specifiche.

Nel campo dell'amministrazione, si ritiene inoltre che la politica degli investimenti intrapresa dal Municipio sia esclusivamente riconducibile al modo e alla lungimiranza con cui l'Esecutivo affronta tale tematica e non possa essere semplicemente ricondotta a delle presunte mancanze o all'ignoranza di determinati strumenti e tecniche contabili.

Nell'ambito finanziario giova ricordare che la gestione finanziaria e la contabilità dei comuni è regolamentata dal diritto superiore e per esso dall'apposito Regolamento cantonale del 30 giugno 1987. Tale regolamento enumera i principi e la struttura della contabilità degli enti pubblici comunali ed esplicita le modalità di allestimento dei conti preventivi e consuntivi. In aggiunta, per il tramite dei documenti elencati all'art. 21 e per essi degli appositi indicatori, risulta possibile effettuare agevolmente un'analisi della situazione finanziaria del Comune oggettivamente riconosciuta e raffrontabile ad altre realtà.

Non da ultimo, per ciò che concerne gli aspetti organizzativi, mal si comprende come una società specializzata nel campo della consulenza finanziaria possa proporre misure di miglioramento nei processi, materia che non rientra nelle sue competenze specifiche, bensì in quelle del TQM - Total Quality Management.

Conclusione

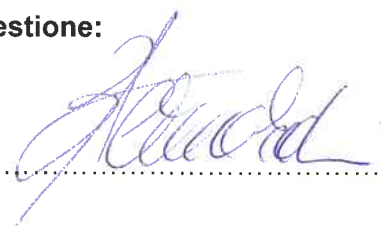
Visto quanto su esposto si ritiene il conferimento di un mandato esterno per i fini previsti dai mozionanti una spesa ingiustificata-

Si coglie altresì l'occasione per richiamare il Municipio a voler rispettare con maggior rigore i termini previsti per l'evasione dei rapporti concernenti le mozioni presentate.

Con queste osservazioni si invita il lodevole Consiglio comunale a respingere la mozione denominata "Definizione della politica finanziaria del Comune".

Per la minoranza della Commissione della gestione:

Daniela Bernardini, Relatrice



.....

Tiziano Lüthy:

.....